



ISTITUTO COMPRENSIVO-RECALE
Prot. 0002093 del 08/07/2019
(Uscita)

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2018/2019 (C.M. 8/2013):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	10
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro	
Totali	36
% su popolazione scolastica	5,8%
N° PEI redatti dai GLHO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	22

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
4 Scuola Secondaria di primo grado 3 Scuola Primaria 1 Scuola dell'Infanzia	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento	Area inclusione, integrazione, contrasto al disagio sociale e alla dispersione scolastica.	Si
1 docente scuola primaria specializzata sul sostegno		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 Referente BES	Si
docente scuola secondaria		

codice meccanografico CEIC85900E - codice fiscale 93077990617 - codice univoco ufficio UF5S8P



Psicopedagogisti e affini esterni/interni		/
Docenti tutor/mentor		/
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Collaborano con i docenti	Sì
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Condivisione PDF, PEI, PDP e scelte educative	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
Rapporti con CTS / CTI	Sì	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



		0	1	2	3	4
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro:					
	Progetti territoriali integrati				No	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				No	
	Progetti a livello di reti di scuole				Si	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				Si	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				Si	
	Didattica interculturale / italiano L2				No	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				Si	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Si	
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2019/2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'I.C.S. "Giovanni XXIII" di Recale, costituito da: scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, predispone protocolli di accoglienza e di gestione organizzativa per gli alunni e le alunne dei tre ordini di scuola e, in particolar modo, si preoccupa di assicurare e garantire tutte le strategie utili al successo formativo degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Più specificatamente si pone le seguenti finalità:

- prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno e il graduale superamento degli ostacoli;
- offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche;
- favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento sviluppando, nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.
- ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali.
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento.
- favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento sviluppando, nel contempo, positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.
- promuovere percorsi di aggiornamento dei docenti, autoformazione, ricerca-azione didattica e metodologica, conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non.
- facilitare dinamiche relazionali positive e la dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie, l'utilizzo di strumentazioni multimediali e il sito scolastico.
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- **gli alunni e le alunne con disabilità** vengono accolti attraverso l'organizzazione di attività didattiche ed educative mediante docenti specializzati e curricolari, personale ATA ed assistenti alla comunicazione, al fine di favorire e garantire il processo di inclusione. Per alunni certificati ai sensi della legge 104/92 viene stilato un Piano Educativo Individualizzato (PEI); si tratta di un documento redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola, dalla famiglia e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. Nel corso dell'anno si effettuano verifiche periodiche del PEI e della sua efficacia.
- per **gli alunni e le alunne con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** certificati ai sensi della legge 170/2010, i docenti collegialmente formulano un PDP, in collaborazione con i genitori, ove possibile lo specialista che ha stilato la diagnosi e la Referente DSA d'Istituto. Il documento viene sottoscritto e firmato dal Dirigente Scolastico, da tutti i docenti del Consiglio di classe o del team docenti e dalla famiglia. Il PDP nel corso dell'anno è soggetto a verifiche.



- per gli **alunni e le alunne con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, che non hanno certificazione clinica, i consigli di classe e il team docenti, in presenza di situazioni di difficoltà persistenti, a seguito di un periodo di osservazione, formulano un PDP, adottando particolari strategie didattiche e attivando un percorso specifico.

Dirigente Scolastico

Il D.S. è garante del processo di inclusione degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali.
A tal fine:

- assicura il rispetto della normativa vigente in materia di BES mediante una costante azione di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle procedure;
- prende visione dell'eventuale documentazione, la trasmette, condividendola, alla F.S. per l'inclusione e ai coordinatori di classe, ne dispone la custodia secondo la normativa sulla privacy;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti con BES o delega a ciò il referente BES;
- predispone, insieme al Referente BES, la modulistica da adottare (scheda di rilevazione, P.D.P.);
- promuove attività di formazione e aggiornamento dei docenti sulle problematiche inerenti ai BES;
- monitora l'attuazione delle pratiche e valuta i risultati;
- garantisce il passaggio di informazioni tra le varie componenti scolastiche tramite il referente B.E.S. e i coordinatori di classe;
- propone l'organico dell'autonomia richiede, inclusi le/i docenti di sostegno, al fine di assicurare tutte le strategie utili al successo formativo delle alunne e degli alunni;
- collabora con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni;
- predispone la composizione, di concerto con gli organi collegiali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e ne presiede gli incontri.

La Funzione Strumentale per l'inclusione

- Collabora con il Dirigente Scolastico e con tutte le componenti presenti all'interno dell'istituzione scolastica;
- raccorda le diverse realtà (scuola, ASL, famiglie, enti territoriali, ...);
- attua il monitoraggio di progetti;
- condivide format e griglie per la rilevazione dei disagi;
- monitora e recupera le rilevazioni BES emerse nel seno dei Consigli di intersezione/interclasse/classe;
- collabora con gli insegnanti per la definizione dei Piani Individualizzati e/o personalizzati (PEI, PDP);
- informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva;
- fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola;
- rendiconta al Collegio docenti, partecipa al GLI;
- organizza un archivio didattico (documentazione);



- fornisce indicazione sulle strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico che può essere individualizzato o personalizzato;
- diffonde iniziative di formazione specifica, di corsi di aggiornamento a tutti i docenti;
- raccoglie ed aggiorna dati e documentazioni relativi agli alunni BES;
- controlla e monitora con il Dirigente Scolastico il rispetto e l'esecuzione delle procedure.

Il Coordinatore di Classe/Interclasse/Intersezione:

- riceve le informazioni in possesso del referente BES sui casi di disagio o svantaggio segnalati e ne informa il Consiglio di Classe;
- coordina la fase di osservazione dell'alunno e delle alunne al fine di individuare gli eventuali ostacoli al normale percorso formativo;
- in caso di individuazione criticità, compila la Scheda di Rivelazione e la consegna al Referente;
- in caso di decisione unanime del Consiglio di Classe sull'opportunità e convenienza di una personalizzazione, compila il PDP in cui verranno esplicitate le strategie didattiche, le misure dispensative, gli strumenti compensativi deliberate collegialmente da adottare per il periodo stabilito;
- convoca la famiglia per la sottoscrizione del PDP, lo consegna alla Referente che lo sottopone all'approvazione del Dirigente Scolastico;
- coordina e monitora l'applicazione e l'efficacia della personalizzazione con valutazione del percorso mirato.

La Famiglia

- provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra o della scuola a far valutare il figlio;
- consegna alla scuola la diagnosi formulata dall'ASL;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo;
- assume ed autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni.

La segreteria didattica:

- raccoglie e conserva, in un luogo apposito, tutta la documentazione riguardante ciascun alunno con BES secondo disposizioni ricevute dal D.S., nel rispetto della normativa sulla privacy;
- collabora con il referente BES per l'aggiornamento della documentazione.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.), istituito ai sensi dell'art. 9 del D.L.vo n. 66/2017, è il nuovo gruppo di lavoro a livello di singola Istituzione Scolastica. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal piano didattico personalizzato (PDP), dei singoli alunni e alunne attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni e delle alunne.

ASL



Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione con la famiglia, partecipa al GLH.

IL SERVIZIO SOCIALE

Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i BES. È attivo e coinvolto rispetto al caso esaminato, integra e condivide il PEI, PDP.

DOCENTE REFERENTE PER LE ADOZIONI.

Accoglie i genitori, raccoglie e dà loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto; collabora con la segreteria e i genitori. Informa il dirigente costantemente, collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno; collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per la formazione, il nostro Istituto ha predisposto temi strategici che riguardano:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- la progettazione per competenze e la valutazione.

Durante l'anno scolastico vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e sulle disabilità; sulle competenze digitali e sull'innovazione didattica e metodologica. L'obiettivo primario dell'Istituto è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti come professionisti che riflettono e attivano metodologie didattiche efficaci, orientate all'inclusione, nella quotidianità scolastica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno e alunna viene effettuata tenendo presente quanto stabilito nel PEI o nel PDP.

Si utilizzeranno le seguenti strategie valutative:

- valutazione iniziale, in itinere e finale;
- attenzione agli stili di apprendimento degli alunni e delle alunne;
- individuazione di prove di verifica ponderate;
- adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.

La programmazione delle attività è realizzata in collaborazione tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno. La progettualità didattica rivolta all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali il lavoro di gruppo, l'apprendimento collaborativo, l'utilizzo di mediatori didattici e di tempi più distesi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Affinché il progetto vada a buon fine, vengono organizzati e coordinati gli interventi educativi da parte dei docenti curricolari con:

- continuità del docente: per i casi più gravi sarà prioritaria l'assegnazione di un docente specializzato e possibilmente di ruolo;



- l'utilizzo dei facilitatori linguistici per gli alunni stranieri neo arrivati;
- l'utilizzo di didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- l'utilizzo degli educatori messi a disposizione dal comune.

Relativamente al PEI e PDP il consiglio di classe/interclasse e intersezione metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consentano di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto ritiene importante anche per il prossimo anno:

- promuovere incontri con le figure esterne alla scuola: logopedisti, servizio civile, consulenti dei centri privati per DSA, centri che utilizzano metodo ABA, associazioni di volontariato;
- stabilire contatti con associazioni che si occupano di disabilità;
- stabilire rapporti con le varie strutture del territorio (comune e assistenti sociali, ASL, ecc.);
- incrementare i rapporti con il CTI e il CTS;
- promuovere il ruolo delle famiglie e della comunità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per costruire una collaborazione con le famiglie si ritiene prioritario favorire incontri, utili alla presentazione del contesto scolastico e alla condivisione delle difficoltà e dei miglioramenti. La famiglia, dunque:

- collabora con il coordinatore e i docenti della classe in uno spirito di reciproca fiducia e di rispetto dei diversi ruoli e competenze, allo scopo di favorire un clima relazionale sereno, indispensabile al successo scolastico dello studente e delle studentesse;
- nel caso di formalizzazione P.D.P. o P.E.I., partecipa e lo sottoscrive;
- mantiene, regolari contatti con gli insegnanti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Per ogni alunno e alunna con BES viene costruito un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- controllare il successo delle azioni didattiche programmate;
- monitorare la crescita della persona e l'intero percorso formativo;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali. Quest'anno sono stati messi a disposizione tablet e PC. Alcune aule sono fornite di Lim, dove non ci sono viene data la possibilità di usufruire dell'aula d'informatica, del laboratorio scientifico e del laboratorio linguistico.

Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale è chiaro che la valorizzazione di queste strutture resta di prioritaria importanza. L'Istituto inoltre si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, e in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito della disabilità e dei DSA.

- ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive.
- valorizzare gli spazi, le strutture e i materiali, interni ed esterni all'istituto.
- gli "alunni e le alunne" sono una risorsa, essi partecipano attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari.



Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Tutti i progetti dell'Istituto Comprensivo partono dallo sviluppo delle abilità sociali che favoriscono la condivisione e la collaborazione fra gli studenti. Vengono adottate diverse strategie:

- assegnazione di incarichi all'interno della classe;
- momenti di riflessione, collettiva e individuale, sul comportamento, sull'integrazione;
- conoscenza e approfondimento di tematiche inerenti la legalità e problematiche sociali.

Il nostro Istituto, per meglio rispondere ai bisogni degli alunni, ha attivato per tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) i seguenti **PON**:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Progetto "Prelettura- Prescrittura e Precalcolo";
- Progetto "Che pasticcio ho creato";
- Progetto "Corro mi diverto e sto bene".

SCUOLA PRIMARIA:

- progetto inclusione "*Creare con le lettere*"
- progetto "*Giochi Logici*"
- progetto "Playng with English"
- progetto "Lavoriamo in Giardino"
- progetto "Il cittadino del Mondo"
- progetto "Coltiviamo il Nostro Orto"
- progetto "La Cosa Pubblica"
- progetto "Educazione al Pensiero Computazionale e alla Creatività".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- progetto "Tecnologie Digitali e Cittadinanza Attiva"
- progetto "Comunicazione in Lingua Madre"
- progetto "Competenze Logico Matematiche"
- progetto "Speaking English"

Oltre ai PON sono stati svolti anche **progetti F.I.S.:**

SCUOLA PRIMARIA:

- progetto "Cantiamo il Natale"
- progetto "Giochi Senza Frontiere"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- progetto "Potenziamento Linguistico Espressivo"
- progetto "Potenziamento Logico-Matematica"
- progetto "Bullismo e Cyberbullismo"
- progetto "Ritmico" rivolto agli alunni con diverse abilità.

La scuola ha partecipato ad un **progetto in Rete FSC Campania** 2014/2020 Obiettivo Servizio Istruzione denominato **C.I.A.O.** (condividere, includere, apprendere, orientare) suddiviso nei seguenti percorsi:

Percorso A: Laboratorio Informatico,

Percorso B: Sostegno Psicologico ai Genitori ed Alunni,

Percorso C: Formazione Docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'alunno che fa parte del nostro istituto viene accolto e seguito dal primo giorno, attraverso scambio di informazioni che favoriscono l'inserimento dall'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado, inoltre

codice meccanografico CEIC85900E - codice fiscale 93077990617 - codice univoco ufficio UF5S8P



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado

Viale Europa 3 Recale - CE



UNIONE EUROPEA

fornisce consigli per la scelta della scuola secondaria di secondo grado valutando le attitudini dell'alunno. Saranno incrementati i contatti e i momenti di confronto, non solo di formazione in ingresso e in uscita, ma anche in attività di orientamento che vedranno il coinvolgimento dell'I.C.S. in collaborazione con le scuole del territorio.

Si intendono allegati al presente i seguenti documenti con sono consultabili sul sito dell'istituzione scolastica:

- **Protocollo per l'inclusione;**
- **Format schede individuazione BES.**
- **Piano di Miglioramento**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/06/2019

Il Dirigente Scolastico

f.to prof. *Giovanni Spalice*

L'originale firmato digitalmente, ai del D. Lgs. n. 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente